

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

N. U00023 DEL 31 MAGGIO 2023

PROPOSTA N. 849 DEL 30 MAGGIO 2023

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Vasanello ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocinii e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127.

L'anno 2023, il giorno 31 del mese di maggio, alle ore 15.43 presso la sede del Consiglio regionale del Lazio, in Roma – via della Pisana n. 1301 si è riunito l'Ufficio di presidenza così composto:

Componenti:			Presente	Assente	Votazione
Presidente	Antonello	AURIGEMMA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Giuseppe E.	CANGEMI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Vice Presidente	Daniele	LEODORI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliere Segretario	Fabio	CAPOLEI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	-----
Consigliera Segretaria	Micol	GRASSELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole
Consigliere Segretario	Valerio	NOVELLI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	favorevole

N. U00023 del 31/05/2023

Proposta n. 849 del 31/05/2023

PGC Tipo Mov.	Capitolo	Impegno / Mod. Accertame nto	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
--------------------------	-----------------	---	----------------	---------------------------------

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000U06023 2023/288	10.000,00	01.01 1.04.01.02.003
----	---	----------------------	-----------	----------------------

Trasferimenti correnti a Comuni

COMUNE DI VASANELLO

Copia

N. U00023 del 31/05/2023

Proposta n. 849 del 31/05/2023

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Concessione di contributo a favore del Comune di Vasanello ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocinii e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1	288/2023	Concessione di contributo a favore del Comune di Vasanello ai sensi dell'art. 12 del "Regolamento per la concessione di patrocinii e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 13 settembre 2022, n. 127.	01/01	1.04.01.02.003	U0000U06023
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2023	Maggio	10.000,00	Maggio	10.000,00	
	Totale	10.000,00	Totale	10.000,00	

Copia

L'Ufficio di presidenza

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3, e successive modifiche;

VISTA la determinazione 9 febbraio 2022, n. A00138 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46 è stato conferito l'incarico di Segretaria generale alla dott.ssa Cinzia Felci;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22, è stato conferito al dott. Fabio Pezone l'incarico di direttore del servizio "Amministrativo";

VISTA la determinazione 31 maggio 2023, n. A00294 (Delega al direttore del servizio Amministrativo alle funzioni di competenza del Segretario generale in materia di assistenza all'Ufficio di presidenza per il giorno 31 maggio 2023);

VISTA la determinazione 24 marzo 2022, n. A00262 (sig. Fabio Manto. Conferimento dell'incarico di posizione organizzativa connessa alla sezione denominata "Procedure di concessione dei contributi", istituita nell'ambito dell'area "Cerimoniale, Eventi e Contributi" del servizio "Amministrativo");

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e successive modifiche, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTO il "Regolamento per la concessione di patrocini e contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127, di seguito denominato Regolamento;

VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi a favore di iniziative di interesse regionale - l'articolo 12 del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi, *per iniziative ritenute particolarmente meritevoli ovvero per iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione*, ai soggetti:

- inseriti nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche, e loro articolazioni;
- di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

VISTA la deliberazione consiliare 29 marzo 2023, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2023-2025);

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 aprile 2023, n. U00010 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 13 aprile 2023, n. U00011 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Vasanello in data 12 maggio 2023 con nota prot. RU n. 12851 del 26 maggio 2023, allegata alla presente deliberazione relativa all'evento denominato "Festa delle lanterne e della luce";

CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "*...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto*";

VISTO l'articolo 14 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale "*Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa*";

CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 15.000,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 10.000,00;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall'articolo 12 del Regolamento;

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U0000U06023 attestata dalla struttura competente;

VISTO l'articolo 22, comma 4, dello Statuto;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 3 del Regolamento di organizzazione che dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale delle deliberazioni dall'Ufficio di presidenza;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

su proposta del Presidente

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

1. di concedere, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 14, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Vasanello per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Festa delle lanterne e della luce" di un importo pari a euro diecimila (diecimila/00), a valere sul capitolo U0000U06023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2023, che dispone della necessaria capienza;
2. di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
4. di trasmettere la presente deliberazione alle competenti strutture e di demandare alle stesse ogni successivo e consequenziale adempimento.

Copia

COMUNE DI VASANELLO

Provincia di Viterbo

Via Roma 28-30 Cap. 01030 - Tel 0761-4089302 - fax 4089325 c.f. p.Iva 00221130560



Prot. 3993

Al Presidente
del Consiglio regionale del Lazio
PEC: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 del "Regolamento per la concessione di patrocini e di contributi da parte dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 13 settembre 2022, n. 127.

Il sottoscritto Iginio Vestri, nella propria qualità di rappresentante legale del *Comune di Vasanello*, chiede che la presente domanda di contributo sia ammessa a finanziamento, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento indicato in oggetto, per la realizzazione dell'iniziativa denominata *Festa delle Lanterne e della Luce*, così come descritta nella scheda progetto e nella documentazione allegata e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 75 e 76 dello stesso d.P.R. 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARA

- a) che la scrivente Amministrazione Pubblica è ricompresa tra quelle indicate all'articolo 10 del Regolamento;
- b) che l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
 - b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e B e C dello stesso;
- c) di essere consapevole del fatto che, ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento, almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e

che, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, dello stesso, può essere richiesta, entro il termine perentorio di tre giorni antecedenti alla data prevista per l'avvio dell'iniziativa, una modifica delle date di svolgimento della stessa, motivandone la necessità;

- d) che conformemente con quanto disposto dall'articolo 13, comma 2, del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) di essere consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento;
 - e.2 in presenza della fattispecie di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a), occorre allegare alla presente domanda:
 - l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
 - atti o provvedimenti amministrativi da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con la scrivente Amministrazione;
- f) di aver preso visione del Regolamento e, in particolare, dei seguenti articoli:
 - f.1 articoli 15, comma 1 e 16, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.2 articolo 18 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che specifica la documentazione di rendicontazione da produrre e stabilisce che la stessa deve essere trasmessa entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa;
 - dal comma 3, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
- g) che il Consiglio regionale è sollevato da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata corredata dalla Scheda progetto e dagli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;

2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di rappresentante legale della stessa, nonché completamente e integralmente riprodottriva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocinii e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa al seguente indirizzo di posta elettronica: presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Vasanello, 12/05/2023



_____ e firma del legale rappresentante

SCHEMA PROGETTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 1.a Denominazione: Comune di Vasanello
 1.b C.F. 00221130560 P.IVA 00221130560
 1.c Sede legale: Via Roma 30 Vasanello
 1.d Indirizzo Via Roma 30 CAP 01030
 Comune Vasanello Provincia Viterbo
 1.e Referente responsabile dell'iniziativa:
 Cognome Martines Nome Dominga
 Tel. 07614089302 Fax 07614089325
 E-mail servizisociali@comune.vasanello.vt.it
 PEC servizisociali.vasanello@pec.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: Festa delle lanterne e della Luce
 2.b Data di avvio: 03/06/2023 (gg/mm/aa)
 Data di conclusione: 03/06/2023 (gg/mm/aa)
 2.c Luogo di svolgimento:
 Comune Vasanello Provincia Viterbo CAP 01030
 2.d Sintetica descrizione:
 La Festa delle Lanterne e della Luce vuole essere una manifestazione culturale che attraverso gli spettacoli dal vivo, eventi espositivi e i diversi linguaggi dell'arte e dello spettacolo, promuove la conservazione e la valorizzazione delle tradizioni, nonché la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici locali e dell'artigianato. Per le sue caratteristiche è un evento che offre pari opportunità in ogni ambito e di grande impatto rispetto all'inclusione sociale dei giovani che non hanno molte possibilità di "uscire" dal proprio "cerchio ristretto". Allo stesso tempo, nel realizzare un evento dalle radici antiche, che si avvale di una connotazione di totale coinvolgimento dello spettatore che può partecipare "in primis" a diverse iniziative, (quindi, fare, sperimentare, costruire, condividere...non solo guardare), siamo certi di creare un nuovo flusso turistico che ponga all'attenzione del visitatore non solo il Comune di Vasanello, ma tutta la Terra di Tuscia, con le sue bellezze paesaggistiche, architettoniche, i sapori, la storia, invitando così il turista a tornare per esplorare nuovi percorsi
 2.e **Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in termini di concorso al finanziamento** (precisare anche se la realizzazione dell'iniziativa è affidata a uno dei soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettere a) e b), del Regolamento):
 il beneficiario realizza l'iniziativa autonomamente;
 il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettera a), del Regolamento *Specificare nominativo dell'Associazione/Comitato, il codice fiscale*

e il nominativo del Legale Rappresentante ed il numero di iscrizione al RUNTS;
 il beneficiario si avvale dell'affidamento di cui all'art. 15, comma 2, lettere b), del Regolamento *Specificare nominativo della Proloco, il codice fiscale e il nominativo del Legale Rappresentante*

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale [] Provinciale [] Regionale []
Nazionale []

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile all'articolo 12, del regolamento *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.):* Evento giunto alla 4° edizione con un numero di partecipanti che si aggira sui 10.000 visitatori, L'iniziativa è coerente con le finalità regionali ed è riconducibile come attività finalizzata allo sviluppo del turismo e del folklore regionale, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni , comprese le manifestazioni enogastronomiche e dell'artigianato, le rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree e librerie;

2.h Descrivere il piano di comunicazione:
Stampa tramite quotidiani – livello provinciale e nazionale

Radio locali - livello provinciale

Internet – social network

Manifesti e volantini – livello provinciale

2.i Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 3

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio Banca Intesa S. Paolo

3.b Conto corrente intestato a Comune di Vasanello

3.c Codice IBAN relativo al conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia
IT32E0306973320100000046005

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una descrizione dettagliata e compiuta della

stessa;

- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Cronoprogramma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.e **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.
Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto richiedente il contributo.

Allega, inoltre, solo in caso di affidamento dell'iniziativa ai soggetti di cui all'articolo 15, comma 2, lettera a) del Regolamento:

1. **atto/atti o provvedimento/i amministrativo/i** da cui desumere che il soggetto affidatario abbia un rapporto diretto, solido e stabile da almeno due annualità con il soggetto richiedente;
2. **atto costitutivo e statuto** del soggetto affidatario dell'iniziativa.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso,

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 14, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti, ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 14, comma 3 e articolo 19, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista e dichiarata in sede di preventivo al momento della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 18, comma 3 del Regolamento).

e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il/la sottoscritto/a, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: protocollo@comune.vasanello.vt.it

Vasanello, 12/05/2023



Firma e Firma del legale.rappresentante

**FESTA DELLE
LANTERNE
VASANELLO 2023**

1. PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE TOTALE EURO 15.000

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
I. Richiedente COMUNE VASANELLO	5000	33,3.%
TOTALE	3	

CONTRIBUTO RICHIESTO	Importo Euro	% sul totale
Consiglio Regionale del LAZIO	10000	66,66%

2. PIANO DELLE SPESE PREVISTE TOTALE EURO

Spese	Importo lordo in Euro
1. Costo lanterne , lumini luci etc	2000
Noleggio di beni e fornitura di servizi service audio luci palchi sedie per tutte le piazze	3000
3. Animazione bambini	2000
4. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i musicisti artisti attori animatori associazioni	5000
6. Piano sicurezza	1000
Spese per la pubblicita zza zione e divulgazione dell' e vento affissioni sponsorizzazione social etc	1000
8. grafica e stampe	1000
TOTALE	15000

FESTA DELLE LANTERNE E DELLA LUCE 2 e 3 GIUGNO 2023

*“Piantate un palo adorno in mezzo ad una piazza.
Riunitevi intorno il popolo ed avrete una festa.
Ancor meglio offrite agli spettatori uno spettacolo,
fateli attori essi stessi, fate che ciascuno si veda e si ami negli altri,
affinché tutti siano più uniti”
J.J. Rousseau*

La luce, l'accensione di un fuoco o di una fiammella, fin dalle origini dell'uomo rappresentano la conoscenza, la possibilità di esplorare nuovi percorsi razionali e ideali, una guida concreta per affrontare il buio delle strade ma anche simbolo spirituale di desideri; allo stesso tempo, soprattutto nella civiltà contadina delle tradizioni, sono simbolo fondamentale di festa e di adunanza, di canti e di racconti, di partecipazione e di condivisione.

Non a caso quindi nell'antica città di “Bassanello” (ora Vasanello) era viva la tradizione di usare “moccoletti” e candele per illuminare il paese e le vie per numerosi eventi laici e religiosi (come si evince da manifesti e documenti conservati nell'archivio storico di Viterbo), torri di legno illuminate da fiaccole che venivano portate in corteo a simbolo di ritrovamenti importanti (come nell'occasione del corpo di San Lanno) e addirittura lanci di globi aerostatici artigianali spinti da fiammelle, in un rito gioioso ed evocativo di buon auspicio nell'alzare gli occhi al cielo ed in qualche modo raggiungerlo, dimenticando le fatiche e le zavorre del quotidiano.

Prendendo spunto da tutto ciò ed avvalendosi del coinvolgimento dei giovani e delle associazioni del nostro comune, l'intento è quello di riscoprire queste tradizioni e nello stesso tempo la dimensione storica, culturale, architettonica del nostro borgo, attraverso i linguaggi espressivi del teatro, dell'arte, del gioco, della rievocazione: non dimentichiamoci peraltro che qui hanno radici profonde le vicissitudini di famiglie storiche come i Farnese e come gli Orsini, il cui meraviglioso castello troneggia nella piazza principale

La festa della luce si pone quindi l'obiettivo di porre Vasanello e dintorni, all'attenzione di un flusso turistico sempre nuovo che è alla ricerca di borghi e paesi il cui non sia solo la “pietra” a parlare di un'epoca, ma uomini, donne e giovani che in quel passato affondano le proprie radici per nutrire la passione della ricerca e della riscoperta di tradizioni fino a renderle scenografia, spettacolo, musica, colore, in un crescendo che coinvolge il visitatore con un ricco programma d'iniziativa culturali, ludiche e teatrali, come in un gigantesco archeoparco dove ognuno può trovare e sperimentare il proprio “desiderio” di conoscenza.

Così, fra accensione di fiaccole, fiamme, lancio di lanterne, il paese si vestirà di luci antiche che coinvolgeranno il visitatore in una atmosfera conviviale sospesa tra cielo e terra, con emozioni che appartengono ad ogni tempo e ad ogni età

IL TEMPO DELLA LUCE:

nella due serate della manifestazione, quando il buio prenderà il sopravvento sul giorno, si darà vita a tre momenti fondamentali della tradizione:

- illuminazione di tutto il borgo con il solo ausilio di “moccoletti” e lumini distribuiti a tutta la popolazione che andrà in corteo con una torre di luci per vie e piazze, deponendoli su finestre e portoni
- Video Mapping sulla Piazza Principale
- Animazione musicale in tutte le” piazzette” del borgo di Vasanello
- Stand gastronomici ed animazione a cura delle attività commerciali e delle associazioni culturali del paese
- lancio di lanterne: il pubblico presente potrà lanciare nel cielo la lanterna del colore desiderato, laddove il colore rappresenta una diversa simbologia di auspicio che verrà spiegata attraverso un “manifesto degli auguri”
- grande festa del fuoco: dove focolieri esperti giocheranno con le fiamme facendole vivere, danzare, scoppiare al ritmo di tamburi e suoni ancestrali

IL TEATRO DI STRADA

In questo clima di festa totale che accoglie e abbraccia il visitatore con suoni, visioni e modi diversi di “narrare” la storia e le tradizioni, tutto diviene spettacolo nello spettacolo, ed è fondamentale che anche il racconto torni a trionfare nella piazza come un tempo facevano giullari e commedianti viaggiando col loro carrozzone, eliminando ogni parete, promuovendo una cultura del linguaggio teatrale come elemento di interconnessione con altre forme di espressione artistica o di intervento sociale, di baratto tra realtà differenti, di rievocazione di epoche o momenti storici lontani e complessi, rivissuti in maniera ludica e spettacolare.

Da questa spinta nasce il teatro di strada medievale, intento a consacrare le forme dei corpi e delle maschere attraverso le “historiae” raccolte da canovacci originali del 1200, dove i giullari invadevano le piazze e le feste paesane, mischiandosi, arrampicandosi, contorcendosi in pericolose acrobazie, prove di equilibrio e di coraggio, affrontando le figure simboliche di giganti, draghi, re prepotenti, nell’intento pedagogico popolare di parlare di povertà, giustizia, pace, integrazione, felicità, amore....

Il teatro di strada è un teatro profano, nasce dinanzi al tempio, di fronte al sagrato della chiesa e nell’alto medioevo è l’unico vero deuteragonista dello spettacolo sacro, prendendo forma attraverso un registro buffonesco e comico: i suoi militanti sono istrioni, spesso vagabondi, che lo si voglia o no gli unici professionisti del teatro nel medioevo. Dovevano essere di tutte le provenienze, lavoravano di solito isolati, con un minimo o nessun apparato scenico: semplici dicitori o declamatori, più spesso buffoni, qualche volta attori,” saltatores, balatrones, tymetici, negatore, scurrae, bufones, gladiatores, prestigiatores, palestritae”.

Amati dalla gente e considerati gli eredi naturali dei mimi greci e romani, nonostante la messa al bando e le persecuzioni da parte delle autorità civili e religiose, difficilmente vennero estirpati, continuando a popolare festosamente le piazze e a diventare portavoce della cultura popolare.

Così ancora oggi, rispettando antiche movenze e regole virtuali, lo spettacolo di strada si basa sulla creazione di un filo diretto con gli spettatori, senza che calino l'attenzione o la tensione, in una sorta di sfida perché non lascino lo spettacolo e il dialogo continui brillante.

Anche se può sembrarlo, lo spettacolo di strada non è mai improvvisato, parte sempre da una struttura, ma la capacità di adeguarlo alla situazione contestuale genera l'impressione che l'improvvisazione prevalga su ciò che è studiato, previsto, provato e acquisito. Probabilmente la vera essenza dello spettacolo di strada sta in una natura composita, di assemblaggio e interazione di elementi molto diversi al momento dello spettacolo stesso, dell'interazione fra repertori diversi, attinti qua e là, sapientemente miscelati dall'artista in un'alchimia che genera un evento unico.

Per questo motivo quindi ogni spettacolo ed ogni artista è profondamente diverso da un altro pur muovendosi sulle stesse tecniche di base, creando una diversità di ricchezze che rendono sempre più viva e godibile l'affermazione che il "quarto teatro" vive in ogni spazio e in ogni stagione e aspetta fuori per accogliere gli spettatori

DALLA STORIA AL GIOCO

Il gioco è una delle componenti principali nella formazione psico-fisica dell'individuo, è occasione di socializzazione e di apprendimento, è formazione ed educazione, stimola l'inventiva, la curiosità, l'ingegno, la manualità, la creatività; abitua alla competizione, alla riflessione, al rispetto delle regole, contribuisce a formare la mente e, soprattutto per i bambini e gli adolescenti, rappresenta un vero e proprio allenamento per avvicinarsi ed adattarsi alla società degli adulti.

Eppure, per tutte le caratteristiche descritte sopra, l'attività ludica è fondamentale anche per gli adulti, perché non rappresenta solo un piacevole intermezzo della vita quotidiana, ma ha una funzione biologica indispensabile per la comunità in quanto "funzione culturale" e non a caso, la comunità che gioca e si incontra in un club, ha una tendenza generale a farsi duratura anche dopo che il gioco è finito.

Ovviamente, la scelta del luogo e del contesto, lega le attività ludiche proposte alla città medievale e alle sue diverse anime, proponendo così cacce al tesoro, giochi da tavolo antichi e moderni, giochi sportivi e sfide goliardiche, tutte legate al periodo medievale e quanto più possibile alla festa popolare.

In questo percorso è nostra intenzione coinvolgere in un percorso antecedente l'evento, le scuole e tutte le associazioni giovanili con progetti ed idee adeguate all'età, che i ragazzi stessi dovranno realizzare e presentare ai loro coetanei:

*Ludi-Roboris: giochi fisici legati al divertimento e alle prove sportive in giochi di strada e di fiera:

Corsa dei Sacchi, Staffetta dell'Acqua, Arena del Cavaliere, Tiro con l'Arco, Percorsi ad ostacoli, Roverino ecc...

*Ludi-Scientia: giochi di apprendimento mentale e di conoscenza attraverso un mentore che insegna le sue abilità ai partecipanti: laboratori su antichi mestieri, incontri Paradossi ed Enigmi (gioco simile agli scacchi viventi, elaborato in mosse provenienti da risposte ad enigmi e paradossi medievali), Strada del Tesoro (gioco a squadre di

tipologia “caccia al tesoro”- rievocazioni di battaglie storiche attraverso la costruzione di diorami e di regolamenti per un gioco da tavolo con miniature

*Ludi-Musicantes: percorso di passi di danza e ritmo su musiche medievali, ossia concerto di musicisti con l'impostazione di passi base e accompagnamento con percussioni tipo tamburelli, sonagli, scaracciule ecc..

*Ludi-Giocolantes: percorso di giullaria con lezioni di giocoleria base, di acrobatica base e di maschere “Zanni” della Commedia dell'Arte

A ciò si aggiunge un

- Concorso di disegno, dal titolo “La città medievale” per le scuole elementari

E un

- Concorso di narrazione sul genere fantasy/medievale per le scuole medie

I concorsi verranno promossi a partire dal mese di aprile.

I “lavori” dei ragazzi partecipanti verranno esposti al pubblico in una mostra ed in una biblioteca viaggiante nei giorni stessi della manifestazione, cosicché saranno i visitatori stessi a declamare i vincitori

IL MERCATO MEDIEVALE: alla scoperta dei sapori della Tuscia e dell'artigianato

Sullo sfondo delle piazze e nelle strade ci sarà immancabile come una ghirlanda dai vistosi colori, il mercato medievale con banchi di vendita di prodotti tipici locali della Tuscia, l'immagine di un cibo salutare che rimane genuino, piccoli laboratori artigianali a cielo aperto che illustrano gli antichi mestieri, spettacoli ed attività, animate dagli stessi artigiani, mercanti ed imbonitori....e quale luogo migliore per trovare ogni giorno laboratori a cielo aperto, giocolieri ed acrobati, le tende degli armigeri che parleranno delle loro attitudini e delle virtù cavalleresche investendo di questo prestigioso incarico qualche giovinetto, i custodi del castello che accompagneranno in visita gli avventori, i cerimonieri della festa che daranno il ritmo all'accensione di fiaccole, luci, fuochi e lanci di lanterne.

Da qui partiranno anche le “vie dei sapori” che i “viandanti” potranno percorrere per scoprire le Taberne appositamente ricostruite, che offriranno menù elaborati con un'opera di ricerca sulle ricette del 1200/1300, mettendo in evidenza come la maggior parte dei prodotti tipici locali siano stati e sono ancora alla base della produzione delle aziende agricole di Vasanello e della Tuscia in generale, senza che le tecnologie moderne abbiano preso troppo il sopravvento su metodi antichi e naturali di coltivazione e lavorazione

ARTE IN LUCE:

L'evento sarà anticipato da un'ampia campagna pubblicitaria su carta, riviste, stampa locale e nazionale, attraverso i siti internet di turismo culturale, di gioco, di tempo libero e attraverso i canali social che verranno appositamente creati per la manifestazione

Comune di Vasanello

nei giorni della manifestazione non mancheranno le forme d'arte antica, la riscoperta dell'architettura del borgo, vissute e "portate in luce" dai visitatori, attraverso l'ausilio di mezzi moderni come macchine fotografiche e social network.

Si susseguiranno:

* Spettacoli di mangiafuoco, trampolieri, saltimbanco, giocolieri e Videomapping

* Arte della falconeria: con mostra didattica di rapaci e dimostrazione di volo, che sensibilizzi il grande pubblico e soprattutto i bambini alla loro protezione

* Antichi mestieri con laboratori a cielo aperto dove gli avventori possono sperimentare ed elaborare

*Rappresentazione di diverse cerimonie e riti dell'epoca, quali l'investitura a cavaliere, istituzione del vassallaggio, il matrimonio, con la distribuzione in loco di materiale informativo sulla sequenza dei vari passaggi ed il significato di alcuni gesti.

*Ludi Farnesiani: giochi e passatempi dell'uomo medievale che verranno riproposti sotto forma di competizioni goliardiche dai ragazzi delle scuole, in cui i partecipanti difenderanno i colori delle principali casate storiche.

E ancora:

- Concerti di musica medievale
- Danze intorno al fuoco
- Visite guidate al castello, ai giardini ed al borgo con l'incontro di personaggi storici che racconteranno le loro vicende
- Presentazione di libri e di giochi da tavolo che raccontano di medioevo
- Concorso fotografico estemporaneo "Fai Luce!" volto a premiare gli scatti più emozionanti e particolari dell'evento pubblicati su apposita pagina facebook e votati dalla giuria popolare dei "like"

E' nostra intenzione coinvolgere nell'evento aziende agricole per i prodotti tipici sia da mostrare nel mercato medievale, sia da usare per le taverne, artigiani di diversa tipologia di manufatti e di arte, scuole di diverso ordine e grado, associazioni locali che si occupano del tempo libero dei giovani attraverso un processo di educazione non formale, associazioni e compagnie di teatro medievale e di rievocazione storica, artisti di strada, compagnie teatrali e musicisti professionisti che operano a livello nazionale ed internazionale.

FESTA DELLE LANTERNE E DELLA LUCE 2 e 3 GIUGNO 2023

*“Piantate un palo adorno in mezzo ad una piazza.
Riunitevi intorno il popolo ed avrete una festa.
Ancor meglio offrite agli spettatori uno spettacolo,
fateli attori essi stessi, fate che ciascuno si veda e si ami negli altri,
affinché tutti siano più uniti”
J.J. Rousseau*

La luce, l'accensione di un fuoco o di una fiammella, fin dalle origini dell'uomo rappresentano la conoscenza, la possibilità di esplorare nuovi percorsi razionali e ideali, una guida concreta per affrontare il buio delle strade ma anche simbolo spirituale di desideri; allo stesso tempo, soprattutto nella civiltà contadina delle tradizioni, sono simbolo fondamentale di festa e di adunanza, di canti e di racconti, di partecipazione e di condivisione.

Non a caso quindi nell'antica città di “Bassanello” (ora Vasanello) era viva la tradizione di usare “moccoletti” e candele per illuminare il paese e le vie per numerosi eventi laici e religiosi (come si evince da manifesti e documenti conservati nell'archivio storico di Viterbo), torri di legno illuminate da fiaccole che venivano portate in corteo a simbolo di ritrovamenti importanti (come nell'occasione del corpo di San Lanno) e addirittura lanci di globi aerostatici artigianali spinti da fiammelle, in un rito gioioso ed evocativo di buon auspicio nell'alzare gli occhi al cielo ed in qualche modo raggiungerlo, dimenticando le fatiche e le zavorre del quotidiano.

Prendendo spunto da tutto ciò ed avvalendosi del coinvolgimento dei giovani e delle associazioni del nostro comune, l'intento è quello di riscoprire queste tradizioni e nello stesso tempo la dimensione storica, culturale, architettonica del nostro borgo, attraverso i linguaggi espressivi del teatro, dell'arte, del gioco, della rievocazione: non dimentichiamoci peraltro che qui hanno radici profonde le vicissitudini di famiglie storiche come i Farnese e come gli Orsini, il cui meraviglioso castello troneggia nella piazza principale

La festa della luce si pone quindi l'obiettivo di porre Vasanello e dintorni, all'attenzione di un flusso turistico sempre nuovo che è alla ricerca di borghi e paesi il cui non sia solo la “pietra” a parlare di un'epoca, ma uomini, donne e giovani che in quel passato affondano le proprie radici per nutrire la passione della ricerca e della riscoperta di tradizioni fino a renderle scenografia, spettacolo, musica, colore, in un crescendo che coinvolge il visitatore con un ricco programma d'iniziative culturali, ludiche e teatrali, come in un gigantesco archeoparco dove ognuno può trovare e sperimentare il proprio “desiderio” di conoscenza.

Così, fra accensione di fiaccole, fiamme, lancio di lanterne, il paese si vestirà di luci antiche che coinvolgeranno il visitatore in una atmosfera conviviale sospesa tra cielo e terra, con emozioni che appartengono ad ogni tempo e ad ogni età

IL TEMPO DELLA LUCE:

nella due serate della manifestazione, quando il buio prenderà il sopravvento sul giorno, si darà vita a tre momenti fondamentali della tradizione:

- illuminazione di tutto il borgo con il solo ausilio di “moccoletti” e lumini distribuiti a tutta la popolazione che andrà in corteo con una torre di luci per vie e piazze, deponendoli su finestre e portoni
- Video Mapping sulla Piazza Principale
- Animazione musicale in tutte le” piazzette” del borgo di Vasanello
- Stand gastronomici ed animazione a cura delle attività commerciali e delle associazioni culturali del paese
- lancio di lanterne: il pubblico presente potrà lanciare nel cielo la lanterna del colore desiderato, laddove il colore rappresenta una diversa simbologia di auspicio che verrà spiegata attraverso un “manifesto degli auguri”
- grande festa del fuoco: dove focolieri esperti giocheranno con le fiamme facendole vivere, danzare, scoppiare al ritmo di tamburi e suoni ancestrali

IL TEATRO DI STRADA

In questo clima di festa totale che accoglie e abbraccia il visitatore con suoni, visioni e modi diversi di “narrare” la storia e le tradizioni, tutto diviene spettacolo nello spettacolo, ed è fondamentale che anche il racconto torni a trionfare nella piazza come un tempo facevano giullari e commedianti viaggiando col loro carrozzone, eliminando ogni parete, promuovendo una cultura del linguaggio teatrale come elemento di interconnessione con altre forme di espressione artistica o di intervento sociale, di baratto tra realtà differenti, di rievocazione di epoche o momenti storici lontani e complessi, rivissuti in maniera ludica e spettacolare.

Da questa spinta nasce il teatro di strada medievale, intento a consacrare le forme dei corpi e delle maschere attraverso le “historiae” raccolte da canovacci originali del 1200, dove i giullari invadevano le piazze e le feste paesane, mischiandosi, arrampicandosi, contorcendosi in pericolose acrobazie, prove di equilibrio e di coraggio, affrontando le figure simboliche di giganti, draghi, re prepotenti, nell’intento pedagogico popolare di parlare di povertà, giustizia, pace, integrazione, felicità, amore....

Il teatro di strada è un teatro profano, nasce dinanzi al tempio, di fronte al sagrato della chiesa e nell’alto medioevo è l’unico vero deuteragonista dello spettacolo sacro, prendendo forma attraverso un registro buffonesco e comico: i suoi militanti sono istrioni, spesso vagabondi, che lo si voglia o no gli unici professionisti del teatro nel medioevo. Dovevano essere di tutte le provenienze, lavoravano di solito isolati, con un minimo o nessun apparato scenico: semplici dicitori o declamatori, più spesso buffoni, qualche volta attori,” saltatores, balatrones, tymetici, negatore, scurrae, bufones, gladitores, prestigiatore, palestritae”.

Amati dalla gente e considerati gli eredi naturali dei mimi greci e romani, nonostante la messa al bando e le persecuzioni da parte delle autorità civili e religiose, difficilmente vennero estirpati, continuando a popolare festosamente le piazze e a diventare portavoce della cultura popolare.

Così ancora oggi, rispettando antiche movenze e regole virtuali, lo spettacolo di strada si basa sulla creazione di un filo diretto con gli spettatori, senza che calino l'attenzione o la tensione, in una sorta di sfida perché non lascino lo spettacolo e il dialogo continui brillante.

Anche se può sembrarlo, lo spettacolo di strada non è mai improvvisato, parte sempre da una struttura, ma la capacità di adeguarlo alla situazione contestuale genera l'impressione che l'improvvisazione prevalga su ciò che è studiato, previsto, provato e acquisito. Probabilmente la vera essenza dello spettacolo di strada sta in una natura composita, di assemblaggio e interazione di elementi molto diversi al momento dello spettacolo stesso, dell'interazione fra repertori diversi, attinti qua e là, sapientemente miscelati dall'artista in un'alchimia che genera un evento unico.

Per questo motivo quindi ogni spettacolo ed ogni artista è profondamente diverso da un altro pur muovendosi sulle stesse tecniche di base, creando una diversità di ricchezze che rendono sempre più viva e godibile l'affermazione che il "quarto teatro" vive in ogni spazio e in ogni stagione e aspetta fuori per accogliere gli spettatori

DALLA STORIA AL GIOCO

Il gioco è una delle componenti principali nella formazione psico-fisica dell'individuo, è occasione di socializzazione e di apprendimento, è formazione ed educazione, stimola l'inventiva, la curiosità, l'ingegno, la manualità, la creatività; abitua alla competizione, alla riflessione, al rispetto delle regole, contribuisce a formare la mente e, soprattutto per i bambini e gli adolescenti, rappresenta un vero e proprio allenamento per avvicinarsi ed adattarsi alla società degli adulti.

Eppure, per tutte le caratteristiche descritte sopra, l'attività ludica è fondamentale anche per gli adulti, perché non rappresenta solo un piacevole intermezzo della vita quotidiana, ma ha una funzione biologica indispensabile per la comunità in quanto "funzione culturale" e non a caso, la comunità che gioca e si incontra in un club, ha una tendenza generale a farsi duratura anche dopo che il gioco è finito.

Ovviamente, la scelta del luogo e del contesto, lega le attività ludiche proposte alla città medievale e alle sue diverse anime, proponendo così cacce al tesoro, giochi da tavolo antichi e moderni, giochi sportivi e sfide goliardiche, tutte legate al periodo medievale e quanto più possibile alla festa popolare.

In questo percorso è nostra intenzione coinvolgere in un percorso antecedente l'evento, le scuole e tutte le associazioni giovanili con progetti ed idee adeguate all'età, che i ragazzi stessi dovranno realizzare e presentare ai loro coetanei:

*Ludi-Roboris: giochi fisici legati al divertimento e alle prove sportive in giochi di strada e di fiera:

Corsa dei Sacchi, Staffetta dell'Acqua, Arena del Cavaliere, Tiro con l'Arco, Percorsi ad ostacoli, Roverino ecc...

*Ludi-Scientia: giochi di apprendimento mentale e di conoscenza attraverso un mentore che insegna le sue abilità ai partecipanti: laboratori su antichi mestieri, incontri Paradossi ed Enigmi (gioco simile agli scacchi viventi, elaborato in mosse provenienti da risposte ad enigmi e paradossi medievali), Strada del Tesoro (gioco a squadre di

tipologia “caccia al tesoro”- rievocazioni di battaglie storiche attraverso la costruzione di diorami e di regolamenti per un gioco da tavolo con miniature

*Ludi-Musicantes: percorso di passi di danza e ritmo su musiche medievali, ossia concerto di musicisti con l'impostazione di passi base e accompagnamento con percussioni tipo tamburelli, sonagli, scaracciule ecc..

*Ludi-Giocolantes: percorso di giullaria con lezioni di giocoleria base, di acrobatica base e di maschere “Zanni” della Commedia dell'Arte

A ciò si aggiunge un

- Concorso di disegno, dal titolo “La città medievale” per le scuole elementari

E un

- Concorso di narrazione sul genere fantasy/medievale per le scuole medie

I concorsi verranno promossi a partire dal mese di aprile.

I “lavori” dei ragazzi partecipanti verranno esposti al pubblico in una mostra ed in una biblioteca viaggiante nei giorni stessi della manifestazione, cosicché saranno i visitatori stessi a declamare i vincitori

IL MERCATO MEDIEVALE: alla scoperta dei sapori della Tuscia e dell'artigianato

Sullo sfondo delle piazze e nelle strade ci sarà immancabile come una ghirlanda dai vistosi colori, il mercato medievale con banchi di vendita di prodotti tipici locali della Tuscia, l'immagine di un cibo salutare che rimane genuino, piccoli laboratori artigianali a cielo aperto che illustrano gli antichi mestieri, spettacoli ed attività, animate dagli stessi artigiani, mercanti ed imbonitori...e quale luogo migliore per trovare ogni giorno laboratori a cielo aperto, giocolieri ed acrobati, le tende degli armigeri che parleranno delle loro attitudini e delle virtù cavalleresche investendo di questo prestigioso incarico qualche giovinetto, i custodi del castello che accompagneranno in visita gli avventori, i cerimonieri della festa che daranno il ritmo all'accensione di fiaccole, luci, fuochi e lanci di lanterne.

Da qui partiranno anche le “vie dei sapori” che i “viandanti” potranno percorrere per scoprire le Taberne appositamente ricostruite, che offriranno menù elaborati con un'opera di ricerca sulle ricette del 1200/1300, mettendo in evidenza come la maggior parte dei prodotti tipici locali siano stati e sono ancora alla base della produzione delle aziende agricole di Vasanello e della Tuscia in generale, senza che le tecnologie moderne abbiano preso troppo il sopravvento su metodi antichi e naturali di coltivazione e lavorazione

ARTE IN LUCE:

nei giorni della manifestazione non mancheranno le forme d'arte antica, la riscoperta dell'architettura del borgo, vissute e "portate in luce" dai visitatori, attraverso l'ausilio di mezzi moderni come macchine fotografiche e social network.

Si susseguiranno:

- * Spettacoli di mangiafuoco, trampolieri, saltimbanco, giocolieri e Videomapping
- * Arte della falconeria: con mostra didattica di rapaci e dimostrazione di volo, che sensibilizzi il grande pubblico e soprattutto i bambini alla loro protezione
- * Antichi mestieri con laboratori a cielo aperto dove gli avventori possono sperimentare ed elaborare
- * Rappresentazione di diverse cerimonie e riti dell'epoca, quali l'investitura a cavaliere, istituzione del vassallaggio, il matrimonio, con la distribuzione in loco di materiale informativo sulla sequenza dei vari passaggi ed il significato di alcuni gesti.
- * Ludi Farnesiani: giochi e passatempi dell'uomo medievale che verranno riproposti sotto forma di competizioni goliardiche dai ragazzi delle scuole, in cui i partecipanti difenderanno i colori delle principali casate storiche.

E ancora:

- Concerti di musica medievale
- Danze intorno al fuoco
- Visite guidate al castello, ai giardini ed al borgo con l'incontro di personaggi storici che racconteranno le loro vicende
- Presentazione di libri e di giochi da tavolo che raccontano di medioevo
- Concorso fotografico estemporaneo "Fai Luce!" volto a premiare gli scatti più emozionanti e particolari dell'evento pubblicati su apposita pagina facebook e votati dalla giuria popolare dei "like"

E' nostra intenzione coinvolgere nell'evento aziende agricole per i prodotti tipici sia da mostrare nel mercato medievale, sia da usare per le taverne, artigiani di diversa tipologia di manufatti e di arte, scuole di diverso ordine e grado, associazioni locali che si occupano del tempo libero dei giovani attraverso un processo di educazione non formale, associazioni e compagnie di teatro medievale e di rievocazione storica, artisti di strada, compagnie teatrali e musicisti professionisti che operano a livello nazionale ed internazionale.

L'evento sarà anticipato da un'ampia campagna pubblicitaria su carta, riviste, stampa locale e nazionale, attraverso i siti internet di turismo culturale, di gioco, di tempo libero e attraverso i canali social che verranno appositamente creati per la manifestazione

Comune di Vasanello

**FESTA DELLE
LANTERNE
VASANELLO 2023**

1. PIANO DELLE ENTRATE PREVISTE TOTALE EURO 15.000

Fonti di finanziamento	Importo Euro	% sul totale
1. Richiedente COMUNE VASANELLO	5000	33,3.%
TOTALE	3	

CONTRIBUTO RICHIESTO	Importo Euro	% sul totale
Consiglio Regionale del LAZIO	10000	66,66%

2. PIANO DELLE SPESE PREVISTE TOTALE EURO

Spese	Importo lordo in Euro
1. Costo lanterne , lumini luci etc	2000
Noleggio di beni e fornitura di servizi service audio luci palchi sedie per tutte le piazze	3000
3. Animazione bambini	2000
4. Compensi e spese di trasferimento, vitto ed alloggio per i musicisti artisti attori animatori associazioni	5000
6. Piano sicurezza	1000
Spese per la pubblicita zazione e divulgazione dell'e vento affissioni snonsorizzazione social etc	1000
8. grafica e stampe	1000
TOTALE	15000

